

DT. 23/12/2016

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

CONCORDATO PREVENTIVO [REDACTED]

21/2013

ALL'ILL.MO G.D. DOTT. COSMO CROLLA

Il sottoscritto Prof. Enrico Fazzini liquidatore giudiziale della procedura in epigrafe



PREMESSO

- che con provvedimento del 20 novembre 2015 è stata autorizzata la vendita senza incanto degli immobili di proprietà della società concordataria tramite la procedura delle aste con l'ausilio dei Notai Vincenzo Gunnella, Vincenzo Vettori, Massimo Palazzo e Filippo Russo;
- che in data 13 e 14 dicembre uu.ss. si è tenuto il quinto tentativo di vendita di tutti i residui beni immobili di proprietà della società concordataria, suddivisi in 49 lotti, all'esito dei quali sono risultati aggiudicati 6 lotti;
- che, con l'ausilio dei notai incaricati, è stato predisposto l'avviso di vendita relativo alla quinta asta dei residui immobili di proprietà della società concordataria suddivisi in n. 43 lotti dislocati in tutta la Regione;
- che, in particolare, come specificato nell'allegato avviso di vendita - analogo ai precedenti - la vendita avverrà secondo le modalità previste dalla procedura delle aste telematiche ed in particolare:



- in caso di unica offerta, anche pari alla base d'asta, si procederà all'aggiudicazione;
- in presenza di più offerte si procederà immediatamente alla gara tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio dell'importo indicato nell'avviso di vendita;
- nel caso in cui nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all'offerta più alta, ovvero nell'ipotesi in cui siano state presentate più offerte uguali e valide, all'offerta depositata per prima;

- che, come previsto dal protocollo d'intesa sottoscritto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti di Firenze ed il Consiglio Notarile – condiviso dal Tribunale di Firenze, nell'ipotesi in cui non sia stata presentata alcuna offerta almeno pari alla base d'asta, saranno considerate le offerte residuali pervenute, purché almeno pari alla base d'asta per le offerte residuali, ed in particolare:

- in caso di unica offerta, anche pari alla base d'asta, si procederà alla aggiudicazione;
- in presenza di più offerte si procederà ad incanto tra gli offerenti, partendo dall'offerta più alta, con rilancio minimo obbligatorio dell'importo indicato nell'avviso di vendita;
- ove nessuno degli offerenti intenda partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato all'offerta più alta, ovvero nell'ipotesi

in cui siano state presentate più offerte uguali e valide,
all'offerta depositata per prima.

- o ove, a seguito dell'esperimento dell'incanto e per effetto dei rilanci, si determini un'aggiudicazione per un importo almeno pari alla base d'asta, tale aggiudicazione dovrà intendersi definitiva, con tutti gli effetti sopra previsti per le offerte almeno pari alla base d'asta;

- o nell'ipotesi invece che l'aggiudicazione avvenga per importo inferiore alla base d'asta, non si determinerà immediata aggiudicazione, ma l'offerta resterà ferma, per l'offerente, per i trenta giorni successivi, termine entro il quale la procedura potrà comunicare con raccomandata a.r. (o PEC) all'offerente l'eventuale accettazione dell'offerta residuale; la ricezione di tale comunicazione determinerà l'aggiudicazione a tutti gli effetti.

- che il prezzo base assunto ai fini della sesta asta è pari al prezzo dell'offerta residuale indicato nella quinta asta; il deposito cauzionale è previsto pari al 10% del prezzo base e l'aumento minimo è pari al 3% del prezzo base arrotondato;
- che il prezzo base assunto in caso di offerte residuali è pari al prezzo base della sesta asta ridotto del 10% ad eccezione dei lotti n. 4 e 43 (cantieri siti rispettivamente in Firenze- Via dell'Osteria e San

- Giovanni Valdarno) per i quali il prezzo base assunto in caso di offerte residuali è pari al prezzo base della sesta asta ridotto del 15%;
- che lo scrivente ritiene opportuno, ai sensi dell'art. 107 L.F., effettuare le seguenti pubblicità:
 - o pubblicazione dell'avviso di vendita, delle perizie di stima e della relativa documentazione sul sito www.astegiudiziarie.it almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita;
 - o pubblicazione, almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita, di un estratto dell'avviso di vendita su "Il Corriere Fiorentino";
 - o pubblicazione, almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita, di un estratto dell'avviso di vendita su "La Nazione" edizione regionale;
 - o pubblicazione, almeno 45 giorni prima del tentativo di vendita, di un estratto dell'avviso di vendita, relativamente ai soli cantieri posti in Firenze Via dell'Osteria e San Giovanni Valdarno, su "Il Sole 24 ore"
 - che lo scrivente provvederà, ai sensi dell'art. 107 comma 3 L.F., a notificare l'allegato avviso di vendita anche ai creditori aventi privilegio speciale sui beni posti in vendita;
 - che lo scrivente provvederà altresì a trasmettere copia dell'allegato avviso di vendita a tutte le agenzie immobiliari che, giusta

autorizzazione della S.V.Ill.ma, collaborano con la procedura senza alcun costo per la medesima;

- che non è stato al momento possibile procedere alla costituzione del Comitato dei Creditori per indisponibilità dei medesimi a farne parte.

Tanto premesso rivolge

ISTANZA

alla S.V.Ill.ma affinché voglia autorizzare lo scrivente ad effettuare, alle modalità indicate, la vendita (con l'ausilio dei Notai Dott. Vincenzo Gunnella, Massimo Palazzo, Filippo Russo e Vincenzo Vettori) e la relativa pubblicità degli immobili di proprietà della società concordataria e sostenere le relative spese.

Firenze, li 23 dicembre 2016

Con osservanza

Il sottoscritto si impegna a liquidare ed effettuare la vendita con le modalità indicate nell'istanza -

Fiorenze 23.12.2016

DEPOSITATO
IN CANCELLERIA
AL 23/12/16

IL DIRETTORE AMM.VO

Dott. Elena Pennati